

REGIONE PUGLIA

Area politiche del territorio, dei saperi e dei talenti

Servizio Scuola Università Ricerca

Ufficio Diritto allo studio

Via Gobetti, 26 70125 Bari Tel. 080 5405646 - 5406408 - 5406410 - Fax 5405647

AOO 162/ n. 4113

Bari, 17.5.2011

- Ai Sindaci dei Comuni della Regione Puglia
- Ai Dirigenti Scolastici di tutte le
Istituzioni Scolastiche pugliesi, statali e non statali
(*trasmessa via e mail per il tramite dell'U.S.R.*)
LORO SEDI
- e p.c. Ai Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale
BARI
- Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali
BARI-BRINDISI-FOGGIA-LECCE-TARANTO
- Ai Responsabili delle P.O. "Diritto allo studio"
BRINDISI-LECCE e FOGGIA-TARANTO

Oggetto: Fornitura di libri di testo per l'a.s. 2011/2012.

In riferimento all'oggetto e considerato che la Regione, ai sensi del comma 1 bis, lett. d), dell'art. 1 del DPCM n. 226/2000, dovrà trasmettere entro il 15 luglio 2011 al Ministero dell'Interno il piano di riparto della quota del Fondo statale tra i Comuni, si ritiene di dover confermare i criteri e gli indirizzi sulla base dei DPCM n. 320/1999 e n. 226/2000, per l'individuazione degli aventi diritto alla fruizione dei benefici per l'anno scolastico 2011/2012, per consentire una adeguata pubblicizzazione, per la raccolta delle domande delle famiglie aventi diritto e per poter richiedere in tempi utili la collaborazione delle Istituzioni scolastiche prima della chiusura delle attività didattiche.

Compete ai Comuni, in sede di attuazione della norma di cui all'art. 27 della legge n.448/98 e della presente circolare, predeterminare e pubblicare, ai sensi della legge n. 241/90, le modalità per l'erogazione dei benefici ai soggetti richiedenti, con particolare riferimento ai termini per la presentazione delle istanze, all'eventuale sistema di comodato in favore degli studenti delle scuole secondarie superiori, all'applicazione dei criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono le prestazioni agevolate, così come previsto dal D.Lgs. n. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Si ricorda che al beneficio in questione possono accedere gli studenti appartenenti a famiglie con I.S.E.E. non superiore ad €10.632,94. Al fine di evitare duplicazioni di intervento in favore degli stessi soggetti beneficiari (ad esempio tramite il comodato d'uso), diventa fondamentale il controllo da parte dei Comuni. Nel confermare pertanto tutte le disposizioni impartite con le precedenti note, si trasmette in allegato il fac simile del modello per la presentazione delle istanze.

Si evidenzia a tale proposito che le istanze vanno presentate nella forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e pertanto non si dovrebbe richiedere l'esibizione di altra documentazione. Al fine di semplificare ulteriormente la fase istruttoria da parte delle scuole e dei Comuni e ridurre la produzione cartacea, si richiede l'allegazione della sola Attestazione ISEE e non anche quella della Dichiarazione Sostitutiva Unica che i Comuni potranno chiedere soltanto ai richiedenti sottoposti al controllo di veridicità.

La fornitura dei libri di testo riguarda soltanto le Scuole Secondarie di 1° e 2° grado. Vanno informate le famiglie degli alunni che nel corrente anno scolastico frequentano la 5^a classe della scuola

primaria in ordine alla possibilità di presentare l'istanza alla Scuola Secondaria di 1° grado che sarà frequentata nell'anno scolastico 2011/2012.

Si rammenta ancora una volta che la collaborazione da parte delle scuole è prevista dalla normativa vigente; essa pertanto riveste un'enorme importanza in molte fasi dell'iter procedurale: quella dell'informazione alle famiglie, della ricezione delle istanze, della successiva trasmissione ai Comuni di residenza nonché quella conclusiva di distribuzione dei buoni-libro agli aventi diritto o della concessione in comodato degli stessi libri.

In merito ai termini per la presentazione delle istanze, si indicano le seguenti date: **20 agosto 2011** per la presentazione delle istanze da parte delle famiglie alle scuole e **31 agosto 2011**, termine entro il quale le scuole dovranno trasmetterle ai Comuni di residenza degli alunni.

All'istanza deve essere allegata l'Attestazione ISEE riferita ai redditi del 2010.

I Comuni potranno disporre, ove sia effettivamente necessario, soltanto limitati spostamenti delle suddette date e potranno fornire eventuali ulteriori istruzioni alle scuole in ordine alle modalità di consegna delle istanze.

Si ricorda che l'obiettivo da perseguire rimane sempre quello di fornire i benefici in tempi utili; in particolare, la concessione del beneficio all'avvio delle lezioni. Tale risultato si può raggiungere mediante consegna di buoni-libro spendibili in libreria piuttosto che in un tardivo rimborso parziale, a presentazione di documentazione di spesa.

Si riscontra infatti, ogni anno, dall'elaborazione delle schede notizie inviate dai Comuni, che "la data di effettiva concessione dei benefici" in alcuni casi risulta immotivatamente ritardata rispetto a quella di arrivo delle istanze al Comune ed a quella di liquidazione dei fondi.

Si raccomanda inoltre ai Comuni di effettuare i previsti controlli sulla veridicità delle informazioni fornite dai richiedenti, come previsto dalla normativa vigente per tutte le prestazioni sociali agevolate e il rispetto delle disposizioni, compresa l'emanazione di apposita informativa sul trattamento di dati personali, come prevista dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (Codice sulla privacy).

In ordine agli importi spettanti ad ogni singolo Comune, si rinvia ad una successiva comunicazione, non appena la Giunta Regionale avrà approvato il piano di riparto per la fornitura dei libri di testo.

Si ribadisce in proposito che l'attribuzione dei contributi ai Comuni è subordinata all'assegnazione da parte dello Stato delle risorse destinate alla fornitura dei libri di testo con specifico stanziamento nel bilancio statale. Nel merito si precisa che ad oggi non è ancora disponibile il decreto del MIUR di riparto per l' a.s. 2011/2012 dello stanziamento statale tra le Regioni che definisce la quota di spettanza della nostra Regione. Anche per quest'anno si chiederà al Ministero dell'Interno di rimettere direttamente ai Comuni le somme spettanti.

Si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

La Responsabile della P.O.
(Maria Marinelli)

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Rosa Dimita)

N.B. I modelli allegati potranno essere scaricati in formato originale dal sito della Regione Puglia: **www.regione.puglia.it** (Area tematica: **Cultura, Istruzione, ... - Temi: Diritto allo studio ordinario - Documenti >>>**).

Referente: Maria Marinelli
Ufficio Diritto allo studio
Tel 080 5405646 Fax 080 5405647